

**ALLO SPAZIO NOVECENTO ALL'EUR**

## Galà solidale per i bambini africani

*Tanti vip si improvvisano pittori per raccogliere fondi per curare l'Aids*



**BENEFICENZA**

**Manuela Arcuri**  
(FOTO: MARINO PRESTA)

Galà di beneficenza all'Eur, nello Spazio Novecento, per la giornata mondiale della lotta contro l'Aids, organizzato da «Children for peace» a favore di associazioni ogni anno diverse, per bambini in difficoltà e per il villaggio di Haregwoin Teferra ad Adis Abeba. Teferra è la protagonista di «Mamma Africa» (edizione Mondadori), la storia di questa «eroina per caso» di Adis Abeba, che ha trasformato il profondo dolore per la morte del marito

di una figlia nel coraggio di accogliere e allevare decine di orfani dell'Aids. Haregwoin era sull'orlo di una profonda depressione quando il prete del suo villaggio portò due bambini, figli di due fra i milioni di morti che il virus dell'Hiv provoca in Africa. A dispetto delle resistenze dei propri familiari, li prese con sé e iniziò a rivivere insieme a loro. Ma questo era solo l'inizio. La voce si sparse in fretta, e ogni giorno arrivarono a bussare alla sua porta

genitori sieropositivi oramai in fin di vita, supplicandola di accogliere i loro piccoli. Oltre ogni limite economico e di buon senso, Haregwoin ha continuato ad allargare la sua famiglia, fino a creare un vero e proprio asilo per orfani e un rifugio per le madri ammalate. Tra racconto e denuncia, l'autrice punta l'attenzione su un olocausto dimenticato, con oltre venti milioni di vittime nel solo continente africano. Per raccogliere più fondi possibili, al Galà hanno partecipato mol-

**SIMBOLO I fondi destinati al villaggio di Haregwoin Teferra, «eroina per caso»**

ti personaggi famosi del mondo dello spettacolo e dell'imprenditoria che hanno dipinto quadri poi messi all'asta. Tra gli invitati, Sophia Loren, Raoul Bova, Manuela Arcuri, Lina Sastri, Fiorella Mannoia, Martina Stella, Lina Wertmuller, Pippo Baudo, Anna Tatangelo. I premi «Maggiore per children for peace» sono stati assegnati al professor Andrea Antonori, direttore malattie infettive Spallanzani, ad Haregwoin Teferra e ad Alfonso Signorini, direttore di «Chi» e «Tv Sorrisi e Canzoni».

### DETTAGLI

LAURA LAURENZI



### Lotteria d'arte contro l'Aids

**F**RA le tante serate di beneficenza eccone una — lunedì allo Spazio Novecento dell'Eur — che si batte per una causa veramente nobile, schierando trenta nomi eccellenti, da Sophia Loren a Roberto Bolle, da Fiorella Mannoia a Massimo Ranieri, da Simona Ventura a Michelle Hunziker, da Aldo Montano a Lilli Gruber. I trenta hanno ricevuto a casa una tela bianca di un metro per un metro e 50 che ognuno ha riempito secondo il proprio estro: bastava anche un semplice mega-autografo come quello, con una margherita e un cuore, che ha fatto la Loren, un disegno naïf come la figura di donna di Lina Sastri o il villaggio abbozzato da Asia Argento e figlia. Le tele saranno i premi della lotteria bandita durante il galà.

L'occasione è la giornata mondiale contro l'Aids; l'organizzatore Massimo Leonardelli devolverà gli incassi a favore di Children for Peace e Haregwoin Teferra. Lui la dedica una «Madre Tereza dell'Aids», eroina per caso di Adis Abeba, che ha trasformato il dolore per la morte del marito e di una figlia nel coraggio di accogliere e allevare centinaia di orfani delo alla sua porta file di genitorii sieropositivi che la supplicano di adottare i loro bambini. Haregwoin ha continuato ad allargare la sua «famiglia» creando un grande asilo e un rifugio per madri ammalate. Un olocausto dimenticato, con oltre 20 milioni di vittime nel solo continente africano.

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Elio Mauro